

Direzione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport
Area Patrimonio
Servizio Acquisti, Vendite e Diritti Reali
GC
0/A

2020 02509/131

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

17 novembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - VINCOLO SOCIO ASSISTENZIALE GRAVANTE SU LOTTI DISERTATI ALL'ASTA PUBBLICA N. 62/2019. IMPUTAZIONE DELL'ENTRATA. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Iaria.

Con deliberazione del Consiglio Comunale, in data 30 settembre 2019 (mecc. 2019 03307/131), in esecuzione del Piano Dismissioni 2019-2021, è stata approvata la vendita di alcuni immobili di proprietà comunale mediante uno o più esperimenti di alienazione.

A tale provvedimento ha fatto seguito la determinazione dirigenziale (mecc. 2019 44785/131) del 25 ottobre 2019, di indizione del procedimento di alienazione di n. 33 Lotti a mezzo asta pubblica n. 62/209.

Il provvedimento in ultimo citato ed i suoi allegati sono stati successivamente modificati con le determinazioni dirigenziali del 29 ottobre 2019 (mecc. 2019 44855/131), del 6 novembre 2019 (mecc. 2019 45006/131), del 7 novembre 2019 (mecc. 2019 45022/131) e del 25 novembre 2019 (mecc. 2019 45309/131).

Gli immobili siti nell'edificio di via Santa Chiara n. 56 e compresi nella citata asta n. 62/2019 sono pervenuti in proprietà alla Città per effetto dello scioglimento dell'IPAB "Istituto del Buon Pastore", disposto con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 34-4401 del 19 dicembre 2016, con la quale è stato approvato il contestuale trasferimento dell'intero patrimonio mobiliare e immobiliare (quale individuato nell'allegato "A" al provvedimento) alla Città di Torino, con vincolo di destinazione dei beni e delle relative rendite a servizi socio-assistenziali. Tale provvedimento è stato modificato, limitatamente all'allegato "A", con successiva deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 28-6569 del 9 marzo 2018, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Torino – Territorio, Servizio di Pubblicità immobiliare di Torino 1 il 28 maggio 2018 ai nn. 21056/15071 (il vincolo di destinazione di cui si è detto è stato invece trascritto presso il medesimo ufficio il 28 maggio 2018 ai nn. 21057/15072).

La Città ha preso atto di detta devoluzione con deliberazione della Giunta Comunale del 28 dicembre 2016 (mecc. 2016 06786/131).

Gli immobili di cui trattasi sono conseguentemente gravati dal vincolo di destinazione dell'uso e delle relative rendite a servizi di assistenza sociale.

In relazione a quanto sopra, la citata deliberazione consiliare del 30 settembre 2019 (mecc. 2019 03307/131) ha stabilito che il corrispettivo derivante dall'aggiudicazione di tali beni venisse introitato sull'apposito capitolo a ciò dedicato: "Alienazioni immobili Ipab estinte", salva l'eventualità della traslazione del suddetto vincolo su altro immobile di proprietà comunale ritenuto idoneo a tale destinazione. Il Consiglio Comunale ha altresì convenuto che la competenza in ordine all'approvazione di detto trasferimento spettasse alla Giunta Comunale, unitamente all'individuazione dei cespiti (o del cespite) sui quali operare il trasferimento medesimo.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 17 dicembre 2019 (mecc. 2019 06344/131), per gli immobili costituenti Lotti 5, 7, 12, 23, 25, 27 e 28 aggiudicati

ad asta pubblica n°62/2019 è stato disposto di non operare il trasferimento del vincolo socio-assistenziale su altri cespiti, bensì di imputare il ricavato della vendita all'apposito capitolo 029400000001 del Bilancio 2019. E' stato pertanto possibile stipulare i relativi atti di vendita conseguenti all'aggiudicazione ed introitare il ricavato sul capitolo predetto.

Con il presente provvedimento si intende operare analogamente per gli altri beni ubicati nel medesimo stabile di via Santa Chiara n°56 che, in esito alla diserzione dell'incanto, sono in vendita a trattativa diretta ai sensi dell'art. 55 del R.D. 545/1909 e s.m.i., mediante pubblicazione sull'apposita pagina istituzionale dedicata, come da determinazione dirigenziale del 14 gennaio 2020 (mecc. 2020 40079/131) e s.m.i.

Si tratta, più precisamente, dei Lotti 6 (alloggio via Santa Chiara 56, sub. 8), 8 (alloggio via Santa Chiara 56, sub. 24), 9 (alloggio via Santa Chiara 56, sub.26), 10 (alloggio via Santa Chiara 56, sub. 27), 11 (alloggio via Santa Chiara 56, sub.30), 13 (locale uso ufficio via Santa Chiara 56, part. 245 sub.6), 14 (locale commerciale via Santa Chiara 56, sub.25) 15 (basso fabbricato ad uso commerciale via Santa Chiara 56, part. 246), 24 (box auto via Santa Chiara 56, sub.4) 26 (posto auto via Santa Chiara 56, sub.34), 29 (posto auto via Santa Chiara 56, sub.38), 30 (posto auto via Santa Chiara 56, sub. 39), 31 (posto auto via Santa Chiara 56, sub.40).

Dovendosi dar corso all'ulteriore seguito del procedimento, e non ravvisandosi, nel caso di specie, l'opportunità di addivenire al trasferimento del predetto vincolo, con il presente provvedimento si intende conseguentemente confermare l'imputazione del ricavato della vendita dei lotti di cui sopra sul capitolo 029400000001 del Bilancio 2020, appositamente dedicato all'introito dei corrispettivi di alienazione di immobili ex I.P.A.B./E.C.A. autorizzando l'espletamento delle formalità necessarie alla cancellazione del vincolo medesimo presso l'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliare, con spese a carico della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 30 settembre 2019 (mecc. 2019 03307/131);

Vista la determinazione dirigenziale del 25 ottobre 2019 (mecc. 2019 44785/131);

Vista le circolari dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012, prot. 13884 e del 19 dicembre 2012, prot. 16298;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

- 1) di approvare che per i lotti 6, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 24, 26, 29, 30 e 31 dell'asta pubblica n. 62/2019, in quanto pervenuti alla Città in forza dello scioglimento dell'ex Istituto del Buon Pastore, non venga operato il trasferimento del vincolo stesso su altri cespiti ed il ricavato della relativa vendita sia imputato all'apposito capitolo 029400000001 del Bilancio 2020;
- 2) di autorizzare gli uffici competenti ad effettuare la cancellazione del vincolo gravante sui beni predetti contestualmente o anteriormente al relativo atto di vendita, intendendosi assolto il vincolo disposto *ex lege* mediante il suo trasferimento sul ricavato dell'alienazione, nonché ad effettuare la relativa trascrizione della cancellazione presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari a cura e spese della Città, possibilmente in unico atto di cancellazione per le ragioni indicate al successivo punto 3;
- 3) di demandare ai dirigenti competenti l'espletamento di ogni ulteriore attività occorrente per la cancellazione, ivi compreso il pagamento delle spese conseguenti, che verranno fronteggiate sui fondi a disposizione del competente Servizio, dandosi atto che l'ammontare di spesa per l'annotamento di cancellazione ammonterebbe ad Euro 590,00 se la cancellazione avvenisse con unico atto e ad Euro 7.670,00 se la stessa cancellazione fosse effettuata con n. 13 atti distinti;
- 4) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore all'Urbanistica,
Edilizia Privata e Patrimonio
Antonino Iaria

Il Direttore
Antonino Calvano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell' Area
Margherita Rubino

La Funzionaria in P.O. con Delega
Simonetta Cei

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 68 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23 novembre 2020 al 7 dicembre 2020;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 3 dicembre 2020.